

## **ALLEGATO A**

I testi contenuti nel documento sostituiscono od integrano i corrispondenti nel testo del DAR revisione 14 di cui alla DGR. N. 685 del 19/07/2010 e s.m.i..

## Modifiche al testo del DAR

*il testo del seguente paragrafo è così sostituito*

### **1.1.1. per le misure:**

- (112) Insediamento di giovani agricoltori;*
- (113) Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli;*
- (121) Ammodernamento delle aziende agricole;*
- (122) Migliore valorizzazione economica delle foreste;*
- (123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura b) Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali;*
- (125.a) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (parte di iniziativa degli Enti territoriali);*
- (132) Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;*
- (215) Pagamenti per il benessere degli animali;*
- (216) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree agricole);*
- (221) Imboschimento di terreni agricoli;*
- (223) Imboschimento di superfici non agricole;*
- (226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi (parte di competenza Province, Comunità montane e Unioni di Comuni);*
- (227) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree forestali);*
- (311) Diversificazione verso attività non agricole;*

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva fino all'accertamento finale delle opere eseguite e dei costi sostenuti, nonché alla formazione dell'elenco di liquidazione da inviare ad ARTEA Organismo pagatore regionale (OPR), sono delle Province, Comunità montane e Unioni di Comuni, per il territorio di loro competenza<sup>1</sup>, eccezion fatta per le misure 125.a e 216, le cui competenze sono riservate esclusivamente alle Province. In quest'ultimo caso le Province redigono le graduatorie relative al territorio di loro competenza e a quello degli Enti ricadenti nel loro ambito provinciale che hanno programmato fondi nella specifica annualità.

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n.10/89 'Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca'.

*il testo del seguente paragrafo è così integrato*

**1.1.5 per le misure:**

*(111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale - Iniziative a cura della Regione Toscana;*

*(111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale - Iniziative a cura dell'ARSIA;*

*(111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale - Iniziative a cura delle Province;*

*(226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - Iniziative a cura della Regione Toscana;*

*(226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - Iniziative a cura dell'ARSIA;*

*La seguente tabella sostituisce la corrispondente nel par. 1.1.12*

**Asse 3 Diversificazione dell'economia rurale e qualità di vita nelle zone rurali**

misure intese a diversificare l'economia rurale					
n.	misura	sottomisure	azioni	Settori di competenza	
311	diversificazione verso attività non agricole		a) diversificazione b) agriturismo	Valorizzazione dell'imprenditoria agricola Valorizzazione dell'imprenditoria agricola	
312	sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese		a) sviluppo delle attività artigianali: b) sviluppo delle attività commerciali	Artigianato e politiche di sostegno alle imprese Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie	
313	incentivazione di attività turistiche	a. creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici b. sviluppo delle attività turistiche	Sottoazione A creazione di infrastrutture su piccola scala Sottoazione B commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici	Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie	
b) intese a migliorare la qualità di vita in ambito rurale					
n.	misura	sottomisure	azioni	Settori di competenza	
321	servizi di base per l'economia e la popolazione rurale	a. reti di protezione sociale nelle zone rurali b. servizi commerciali in aree rurali c. strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali d. reti tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC)		Reti di solidarietà Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie Programmazione forestale	
322	rinnovamento e sviluppo dei piccoli centri			Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della amministrazione elettronica	
323	tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	a. tutela e riqualificazione del patrimonio naturale b. riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale		Sperimentazione e Pianificazione territoriale Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali Beni paesaggistici	

*il testo dell'ultimo capoverso del seguente sottoparagrafo è così integrato*

## **2.6 Modalità di ripartizione a Province, Comunità montane e Unioni di Comuni**

- *omissis* -

### **Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell'ambito del piano anticrisi della Regione Toscana**

- *omissis* -

A partire dall'annualità 2010, i fondi ripartiti con la tabella 9.2 ma non assegnati entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione dei programmi degli Enti competenti e comunque non oltre il 31/XII di ogni anno sono ripartiti dal Dirigente del settore competente per le misure 226 e 227 secondo i seguenti criteri:

- devono essere prioritariamente destinati a ripristinare, a favore degli Enti che hanno subito detrazioni per la creazione del 'Fondo di solidarietà' indicato in tabella 9.2, proporzionalmente alla detrazione subita, fino al ripristino delle dotazioni iniziali indicate alla tabella 9.2 nella colonna "Totale al lordo delle detrazioni";
- successivamente al ripristino delle dotazioni iniziali, eventuali ulteriori importi devono essere ripartiti tra tutti gli Enti secondo le percentuali adottate per la ripartizione degli importi nella colonna "Totale al lordo delle detrazioni" della tabella 9.2.

Le eventuali economie verificatesi a livello dei singoli Enti sui fondi assegnati per ribassi o riduzioni in fase di accertamento finale a seguito di domanda di pagamento, rimangono nella disponibilità dei singoli Enti al massimo fino alla prima data utile di scadenza della presentazione delle domande di aiuto relative all'annualità finanziaria successiva. Entro tale data, le economie così generate possono essere utilizzate nell'ambito del Programma di interventi dell' Ente nel quale si sono verificate, nei limiti e con le modalità previste dagli atti che definiscono le direttive per l'applicazione delle misure 226 e 227. Dopo tale data, gli importi derivanti da economie e non allocati sono revocati e riassegnati secondo i criteri di cui sopra.

*l'inizio del secondo capoverso del seguente paragrafo è così modificato*

## **2.9 Gestione delle economie**

- *omissis* -

Qualora, per carenza di domande ammissibili non sia possibile assegnare tutta la quota programmata, o messa a bando, nel caso delle misure dell'asse 4, per una data misura, le economie devono essere utilizzate per ammettere a finanziamento ulteriori domande, secondo l'ordine seguente:

*Il testo del terzo, quarto, quinto e sesto capoverso del seguente paragrafo sono così integrati e modificati*

## **2.10 Destinazione dei fondi derivanti dall'OCM tabacco**

- *omissis* -

Ai sensi del PSR Toscana, relativamente agli interventi di ristrutturazione e riconversione direttamente rivolti alle imprese agricole, si individuano quali potenziali beneficiari delle specifiche risorse previste per il settore del tabacco, i "tabacchicoltori", definiti come imprenditori agricoli che hanno coltivato tabacco in almeno una delle campagne 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009, fatti salvi comunque gli ulteriori requisiti dei beneficiari

previsti da ogni singola misura. L'effettiva coltivazione del tabacco deve risultare dalle domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1782/2003 (Regime di Pagamento Unico) in riferimento a tali campagne.

Ai fini dell'accesso alle misure del PSR nelle quali saranno utilizzate le specifiche risorse previste per il settore del tabacco, ad eccezione della misura 144, possono essere equiparati ai tabacchicoltori come sopra definiti i soggetti che prima della presentazione della domanda di aiuto si trovano in una delle seguenti condizioni e conducono l'intera azienda del tabacchicoltore così come risultante dall'ultima domanda presentata dal tabacchicoltore stesso ai sensi del Reg. (CE) n. 1782/2003 (Regime di Pagamento Unico):

1. in caso di successione per morte del tabacchicoltore come sopra definito, sono equiparati al tabacchicoltore stesso gli eredi che continuano l'attività di impresa come ditta individuale o come società semplice, nella quale l'erede riveste il ruolo di amministratore, fermo restando in capo all'erede l'obbligo di possedere i necessari requisiti di accesso;
2. in caso di donazione in vita dell'azienda al coniuge o a parenti fino al secondo grado, questi riceventi sono equiparati al tabacchicoltore se continuano ad esercitare l'attività di impresa e possiedono i necessari requisiti di accesso, purché l'atto di donazione sia perfezionato prima della data di approvazione delle presenti disposizioni;
3. nel caso in cui il tabacchicoltore si sia trasformato da ditta individuale a società semplice, tale società è equiparata al tabacchicoltore se il tabacchicoltore originario riveste il ruolo di amministratore nella società stessa;
4. nel caso in cui il tabacchicoltore sia una società, sono ammissibili, se non danno luogo a cessazione dell'attività o a trasferimento dell'impresa a titolo oneroso, i casi di trasformazione societaria o di fusione societaria quando il nuovo soggetto subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'originario beneficiario tabacchicoltore;
5. il coniuge e i parenti fino al secondo grado del tabacchicoltore che conducono in affitto l'azienda del tabacchicoltore, se questi continuano ad esercitare l'attività di impresa e possiedono i requisiti di ammissibilità necessari, purché il contratto di affitto sia stato stipulato prima della data di approvazione delle presenti disposizioni.

Successivamente alla presentazione della domanda di aiuto si applica quanto previsto dal successivo paragrafo 1. "Condizioni generali" dell'Allegato.

Nell'ambito delle misure 114, 121, 122, 211, 212, 221 e 311, i fondi derivanti dall'OCM tabacco sono riservati esclusivamente ai tabacchicoltori od ai soggetti ad essi equiparati, come sopra definiti. Nell'ambito della misura 123 a, i fondi sono destinati a progetti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli presentati da tabacchicoltori o da soggetti ad essi equiparati ovvero da imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione del tabacco, con priorità per i tabacchicoltori o per i soggetti ad essi equiparati, come sopra descritti. Nell'ambito della misura 124, i fondi sono destinati ai progetti che interessano il settore tabacco. Nell'ambito della misura 144 i fondi derivanti dall'OCM tabacco sono riservati esclusivamente ai tabacchicoltori con esclusione dei soggetti equiparati ai tabacchicoltori.

Per le seguenti misure, limitatamente all'annualità 2011 i fondi sono assegnati attraverso la pubblicazione di bandi riservati ai tabacchicoltori od ai soggetti ad essi equiparati. Per l'annualità 2011 e per quelle successive, l'assegnazione dei fondi avviene fino a saturazione delle richieste o ad esaurimento dei fondi, seguendo, per ogni fase di assegnazione dei fondi, il seguente ordine di misura:

Misura	Ordine di priorità
121 Ammodernamento delle aziende agricole	I
144 Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato	II
311 Diversificazione verso attività non agricole	III
221 Imboschimento dei terreni agricoli	IV
122 Migliore valorizzazione economica delle foreste	V

Qualora i fondi non siano sufficienti a coprire completamente le domande ammissibili presentate per l'ultima misura finanziabile, vengono adottati i criteri di selezione in vigore per quella data misura al momento di formazione della graduatoria. Gli elenchi delle domande ammesse e le eventuali graduatorie sono approvati e gestiti a livello regionale dagli uffici referenti di misura, con assegnazione delle domande finanziabili da istruire alle singole Amministrazioni (Province, comunità montane, Unioni di Comuni) competenti per territorio. I bandi per l'assegnazione delle risorse ai tabacchicoltori possono essere specifici, riferiti solo a tale categoria, o generici, con una riserva finanziaria per la stessa. In quest'ultimo caso, nell'ambito dei singoli

bandi viene costituita una graduatoria separata, unica a livello regionale, che interessa solo le imprese tabacchicole (in base a quanto dichiarato a o a quanto risultante sul sistema ARTEA) o i progetti riguardanti il settore tabacco, con assegnazione dei fondi automatica, senza l'impiego dei criteri di selezione, applicando eventualmente l'ordine scalare delle diverse misure sopra indicato e fino ad esaurimento dei fondi riservati al settore tabacco. Una volta esaurite le risorse provenienti dall'OCM tabacco, le domande presentate da tabacchicoltori o per il settore tabacco saranno selezionate e gestite con le stesse procedure previste per gli altri settori.

Gli importi sopra descritti sono messi integralmente a bando a partire dal 2011; le economie eventualmente verificatesi a seguito della avvenuta assegnazione dei fondi a tutte le domande ammissibili saranno ulteriormente messi a bando nell'anno seguente, con le stesse modalità sopra descritte

*il terzo capoverso del seguente paragrafo è così integrato*

### *3.2.2.3. Costi del personale (esclusivamente per la misura 124)*

- omissis -

Per il personale (sia dipendente sia non dipendente) sono ammesse spese di missioni e trasferte esclusivamente se necessarie alle attività di progetto ed in esso esplicitamente preventivate e motivate. Si distinguono:

a) Spese di viaggio :

- ammissibili nei limiti e nel rispetto di quanto disposto per i dipendenti regionali non dirigenti dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, noleggio mezzi di trasporto);
- uso di mezzo proprio: ammesso dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione unitamente ad una copia del calcolo dei costi chilometrici effettuata. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica nei limiti delle tariffe ACI rilevate per i diversi modelli di autovetture (utilizzando software presente sul sito dell'ACI ed i valori in esso predeterminati per le singole voci);

*nel seguente paragrafo è inserito il seguente quinto capoverso*

### *3.2.2.6. Operazioni realizzate da Enti Pubblici*

- omissis -

Infine per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

*Nel seguente paragrafo il quarto capoverso è sostituito dal testo di seguito indicato*

### *3.2.2.9. Spese generali*

- omissis -

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese per le attività obbligatorie di informazione e pubblicità di cui al successivo paragrafo 3.2.2.10, le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione), gli studi di fattibilità,

l'acquisizione di diritti di brevetto e di licenze; sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, il tutto direttamente attribuibile all'operazione oggetto di investimento.

*nel seguente paragrafo il testo della lettera q. è così modificato*

### **5.1 Responsabilità ed impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)**

- q. ad attivare una costante azione di informazione e pubblicità sulle opportunità e sulle realizzazioni di LEADER, in particolare mediante l'attivazione di un sito internet ufficiale del GAL, e a verificare nel contempo che i beneficiari finali pubblicizzino il sostegno ricevuto, il tutto almeno secondo le modalità stabilite al paragrafo 3.2.2.10 "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità";

*nel seguente paragrafo il testo del primo e del quinto capoverso sono così modificati*

### **5.3.2 Selezione dei beneficiari**

Ai sensi della L.R. n. 45/07, i soggetti che intendono presentare domanda sulle misure del PSR incluse nella SISL sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione del fascicolo aziendale secondo le modalità previste dal decreto del Direttore di ARTEA n. 142/07, n. 191/2008 e s.m.i., le domande di aiuto sono presentate direttamente al GAL secondo le modalità previste al successivo par. 1.1 dell'Allegato.

- omissis -

Ai soggetti proponenti dei progetti che in base a tale graduatoria e alle risorse stanziare risultano finanziabili, i GAL richiedono l'integrazione di tutti i documenti utili alla verifica delle priorità dichiarate e alla valutazione di merito del progetto, nel rispetto di quanto previsto dal successivo par. 3.1.6 dell'Allegato.

*nel seguente paragrafo il testo della alinea n. 8. è così modificato*

### **5.3.3 Obblighi del beneficiario finale dei contributi e del GAL**

- omissis -

- 8) eseguire scrupolosamente, per qualsiasi tipo di investimento, le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari, con le modalità disposte al paragrafo 3.2.13;

- omissis -

*nel seguente paragrafo il testo della quarta alinea è così modificato*

### **5.3.5 Accertamento finale degli investimenti effettuati**

- omissis -

- verificando il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo 3.2.13 "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" di cui al Reg. (CE) n. 1698/05.

*nel seguente paragrafo il testo della seconda e terza alinea del secondo capoverso è così modificato*

### **5.4.2 Spese di funzionamento e di gestione dei GAL**

- *omissis* -

- spese per il personale, ovvero:
  - a) spese per compenso del Responsabile tecnico amministrativo per l'attuazione dell'asse 4 del PSR 2007/2013;
  - b) spese per compenso degli animatori;
  - c) spese per compenso del personale (tutte le figure che operano continuativamente presso il GAL, escluse le consulenze specialistiche e saltuarie, ad esclusione degli animatori);
- rimborsi spese al personale e ai componenti del consiglio di amministrazione, nei limiti previsti per la misura 124, ovvero:
  - a) rimborsi spese agli animatori;
  - b) rimborsi spese al personale (escluso il Responsabile tecnico amministrativo per l'attuazione dell'asse 4 del PSR 2007/2013 e gli animatori) e ai componenti del consiglio di amministrazione;

- *omissis* -

## **Modifiche al testo dell'allegato al DAR**

*nel seguente paragrafo il testo dell'undicesimo dodicesimo tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo capoverso è così modificato*

### **1. Condizioni generali**

- omissis -

Le domande di aiuto relative alle misure che prevedono sostegno ad investimenti (escluso le misure 132 e 124 e tutte le misure dell'asse 4) riconosciute ammissibili, ma non finanziate per carenza di fondi, sono reinserite automaticamente nelle graduatorie successive.

Ai fini dell'inserimento e della valutazione di una domanda già presentata in una graduatoria successiva il richiedente può rettificare la propria domanda per:

- correggere le dichiarazioni relative alle priorità precedentemente inserite;
- aggiornare le dichiarazioni relative a priorità aggiuntive inserite nei PLSR o modificate nel bando relativo alle annualità successive.
- richiedere l'aggiornamento del contributo richiesto qualora siano stati modificati i tassi di contribuzione nel bando valido per l'annualità in corso di presentazione dell'aggiornamento fermi restando gli investimenti previsti in domanda di aiuto iniziale;
- dichiarare di essere un tabacchicoltore o un soggetto ad esso equiparato secondo la definizione di cui al paragrafo 2.10 del presente documento e richiedere che la propria domanda di aiuto venga inserita nella "riserva regionale delle domande di aiuto" prevista sempre al paragrafo 2.10 del presente documento.

A tal fine il richiedente, entro i nuovi termini di presentazione delle domande di aiuto come indicati nei relativi bandi di misura, tramite il sistema informatico di ARTEA può presentare un aggiornamento

a) dei propri requisiti di priorità e la dichiarazione di essere tabacchicoltore o un soggetto ad esso equiparato, purché ne fosse in possesso alla data di presentazione della domanda iniziale e continui a possederli;

b) del contributo richiesto nei casi indicati nei singoli bandi.

Qualora il richiedente non provveda a tali aggiornamenti nei tempi previsti, alla domanda viene attribuito automaticamente un punteggio derivante esclusivamente dalle dichiarazioni già presenti nella domanda iniziale e relative a quei criteri di priorità che permangono ancora validi (in quanto confermati) nel presente bando ed il contributo richiesto in domanda di aiuto iniziale. In assenza di aggiornamento non sarà possibile far valere il possesso di altre priorità successivamente alla scadenza per la ricezione delle domande.

Nel caso di reinserimento automatico le domande sono valutate (assegnazione del punteggio) e istruite (compresa l'attribuzione dei tassi di contribuzione ai singoli investimenti) in base al bando vigente al momento in cui è stato eseguito il reinserimento. Il contributo aggiornato od il contributo iniziale (in assenza di aggiornamento della domanda di aiuto) costituiscono il contributo massimo riconosciuto con atto di assegnazione.

- omissis -

*il diciottesimo ed il diciannovesimo capoverso sono così modificati*

Successivamente al saldo e fino al termine del periodo di validità degli impegni successivi al saldo (v. par. 3.2.2.11 'periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione') il beneficiario può donare l'azienda ad un

proprio familiare che subentra nell'atto di assegnazione, se questi continua ad esercitare l'attività di impresa e possiede i requisiti di ammissibilità necessari.

Quanto sopra non si applica alle misure dell'asse 2 con impegni pluriennali (misure 211, 212, 214, 215, 225) e nel caso che i beneficiari siano Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni, per progetti attivati in base a direttive regionali, e a tutti i progetti di competenza delle Agenzie regionali e degli uffici della Regione Toscana. In tali casi gli atti che definiscono le direttive per la loro applicazione possono prevedere modalità e termini di presentazione, approvazione, gestione e liquidazione diversi da quanto riportato nel presente paragrafo.

*Il testo dell'ultimo capoverso del paragrafo indicato di seguito è così modificat:*

## **2.1 Condizioni di accesso relative ai beneficiari**

- omissis -

I requisiti di accesso di cui ai punti 1.a, 2, 3, 4, 5, 6 devono essere posseduti, attestati (anche mediante acquisizione di autocertificazioni) e verificati prima dell'assegnazione e prima del saldo degli aiuti. I requisiti di accesso di cui ai punti 1.b, 1.c, 1.d devono essere posseduti, attestati (anche mediante acquisizione di autocertificazioni) e verificati esclusivamente prima dell'assegnazione degli aiuti.

*le alinee n. 3, 4 e 5 del seguente paragrafo sono così modificate*

## **2.2 Cantierabilità degli investimenti**

- omissis -

- 3) per progetti che prevedono investimenti in macchinari, impianti e attrezzature, l'impresa richiedente deve presentare:
  - specifici preventivi rilasciati al richiedente e controfirmati dal fornitore con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), della data di consegna e dei termini di pagamento, nel rispetto di quanto indicato nelle disposizioni di cui al successivo paragrafo 3.2.1. "Investimenti materiali realizzati da privati";
  - nei casi in cui gli immobili in cui sono collocati i macchinari, impianti ed attrezzature non siano di proprietà del richiedente, questi deve dichiarare di averne piena disponibilità per tutta la durata del vincolo, con controfirma del proprietario/comproprietario degli immobili;
- 4) per progetti che prevedono investimenti immateriali, il richiedente deve presentare specifici preventivi controfirmati dal fornitore con le indicazioni delle modalità di realizzazione e dei costi previsti e con le informazioni puntuali sul fornitore stesso, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 3.2.2. "Investimenti immateriali realizzati da privati";
- 5) nel caso di acquisto di terreni e di beni immobili: attestazioni relative alla congruità del valore dei beni stessi rilasciate secondo quanto stabilito nelle disposizioni di cui ai successivi paragrafi 3.2.4. "Acquisto di terreni " 3.2.5. "Acquisto di beni immobili";

*in calce al seguente paragrafo è aggiunta la seguente alinea*

### **3.1.1 Impegni comuni a tutte le misure**

- omissis -

- 14) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti e del GAL;

*il seguente paragrafo è modificato come segue*

### 3.1.2 Limitazioni ed esclusioni

- *omissis* -

#### **Misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole**

Con riferimento alla scheda di misura del PSR e alla zonizzazione di cui alla DGR n. 785/07, si precisa quanto segue:

- gli investimenti di cui al punto b.3 ristrutturazioni di fabbricati compreso l'aumento dei posti letto possono essere finanziati solo nei comuni rurali classificati C2 e D;
- gli investimenti di cui al punto b.3 ristrutturazioni di fabbricati, percorsi sicuri, abbattimento barriere architettoniche e sicurezza nei luoghi di lavoro possono essere finanziati nei comuni rurali classificati B, C, D, anche se collegati a tipologie di investimento non ammissibili (es. aumento dei posti letto in comuni C1 e B), precisando che in questo ambito i lavori edili, compresi i lavori di impiantistica sono ammissibili solo se strettamente funzionali ad interventi per:
  - la realizzazione di percorsi sicuri in azienda e per la visita alle strutture produttive aziendali, ristrutturazione e adattamento di locali per la preparazione e somministrazione pasti, per le degustazioni e per la macellazione aziendale;
  - l'abbattimento delle barriere architettoniche per il facile accesso ai portatori di handicap, ai bambini o agli anziani;
  - la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi di cui all'art. 79 comma 2 lett. d) punto 2 (demolizione senza fedele ricostruzione) e 3 (addizionali funzionali di nuovi elementi) della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio".

Le tipologie di investimenti immateriali finanziabili nell'ambito della misura 311 sono le seguenti:

- Spese propedeutiche per l'acquisizione di certificazioni di qualità per il servizio di ricettività;
- Spese per l'acquisizione di certificazioni di qualità per il servizio di ricettività.

Il sostegno non è concesso per i costi di mantenimento della certificazione.

Investimenti - altre specifiche

Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione o riparazione relativi a macchinari, attrezzature e impiantistica già esistenti, nonché le spese per macchinari e attrezzature usati, se non per l'azione 4.a.2) "interventi nelle aziende agricole finalizzati alla salvaguardia, ripristino, valorizzazione dei mestieri tradizionali del mondo rurale" della scheda di misura del PSR;

#### Impianti per la produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili

Gli impianti per la produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili, ammissibili nell'ambito degli interventi di cui al punto a.3 della scheda di misura, possono avere una potenza massima complessiva di 1 Megawatt elettrico (MWe) per UTE.

All'interno di tali interventi:

- gli impianti micro-idroelettrici ammissibili possono avere una potenza di picco non superiore a 20kWe;
- gli impianti mini-eolici possono avere una potenza di picco non superiore 100kWe per impianto.

In riferimento alla tipologia di investimento a.3 "Interventi nelle aziende agricole finalizzati alla produzione di energia da "fonti rinnovabili", durante il periodo in cui sussiste il vincolo di destinazione degli investimenti, le biomasse agricole e forestali impiegate per la produzione di energia devono essere prevalentemente di provenienza aziendale. La prevalenza delle biomasse può essere determinata sia in termini quantitativi che qualitativi (inteso come valore dei prodotti agricoli aziendali utilizzati contrapposto al costo dei prodotti acquistati).

#### Tassi di contribuzione

Come stabilito dalla scheda di misura del PSR, il contributo a fondo perduto è pari al 40% del costo totale ammissibile, elevato al 50% qualora l'investimento sia realizzato in zone montane ai sensi della Direttiva 75/268/CEE17 e successive modificazioni e integrazioni.

Fanno eccezione:

1) le domande relative all'azione a3 di coloro che intendono aderire ai benefici previsti dal decreto del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 agosto 2010 "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare", o che intendono beneficiare di altri contributi pubblici se permesso dalla normativa vigente. Il finanziamento concedibile per le spese relative all'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili è in tali casi pari al 30% della spesa ammissibile.

2) le domande per la realizzazione di impianti a biomasse agroalimentari da allevamento e forestali per i quali è previsto, ai sensi dell'art. 42 della L 99/2009, che la tariffa onnicomprensiva è cumulabile con altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria. Il finanziamento concedibile in tali casi non può essere superiore al 40% del costo dell'investimento, anche se realizzato in zone montane ai sensi della Direttiva 75/268/CEE.

#### Requisiti di accesso

- per l'azione A – diversificazione - sono ammessi a presentare domanda gli imprenditori agricoli professionali, così come definiti ai sensi della legge regionale 27/07/2007, n. 45 "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e relativo regolamento di attuazione, o comunque riconosciuti tali secondo la normativa di altre regioni o province autonome ai sensi del D.Lgs n. 99/04.
- per l'azione B – agriturismo - sono ammessi a presentare domanda gli imprenditori agricoli professionali, così come definiti ai sensi della legge regionale 27/07/2007, n. 45 "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e relativo regolamento di attuazione o comunque riconosciuti tali secondo la normativa di altre regioni o province autonome ai sensi del D.Lgs n. 99/04, autorizzati per attività agrituristica o che si impegnano ad ottenere la relativa autorizzazione entro il termine ultimo previsto per la ricezione della domanda di pagamento. In questo ultimo caso la domanda è ammissibile se la Provincia o Comunità montana competente ha espresso parere positivo sulla relazione agrituristica di cui all'articolo 7 della L.R. n. 30/03. In alternativa, a seguito all'entrata in vigore della l.r. 80/2009, la domanda di aiuto è ammissibile se l'imprenditore ha già presentato al SUAP del Comune di riferimento la documentazione necessaria per svolgere le attività agrituristiche oppure, in alternativa, se la domanda di aiuto è accompagnata dalla relazione agrituristica di cui all'art. 7 della L.R. n. 30/03 s.m.i. redatta sul sistema informativo di ARTEA con l'impegno a presentare tutta la documentazione necessaria per l'avvio dell'attività agrituristica al SUAP entro il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di pagamento.
- l'intervento deve essere cantierabile alla data di ricezione della domanda di contributo.

#### Principalità dell'attività agricola

La dimostrazione della prevalenza dell'attività agricola sulle attività di cui all'azione a) o all'azione b) della misura in oggetto, può essere presentata, a scelta del beneficiario, in una delle seguenti modalità:

sistema a specifica dimostrazione:

- la dimostrazione deve avvenire tramite idonei documenti contabili/ fiscali/ previdenziali;

sistema standard:

- nell'ambito dell'azione a) – diversificazione- per la dimostrazione della prevalenza dell'attività agricola, il sistema standard è di tipo misto: per la parte agricola relativa alla coltivazione, silvicoltura e allevamento, si prendono a riferimento i valori PLV standard del regolamento di attuazione della L.R. n. 30/03 "Disciplina delle attività agrituristiche in Toscana" e per la parte non agricola (attività di agricoltura sociale, produzione energia, etc.) sono presi a riferimento i documenti contabili. Per la produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche per la prevalenza dell'attività agricola si fa riferimento alle disposizioni contenute nella circolare n. 32/E del 6/07/2009 dell'Agenzia delle Entrate.

- nell'ambito dell'azione b) – agriturismo - per la dimostrazione della prevalenza dell'attività agricola sull'attività agrituristica si deve fare riferimento al criterio scelto dall'imprenditore agricolo ai sensi della L.R. n. 30/03 "Disciplina delle attività agrituristiche in Toscana".

Eccezioni relative alla produzione di energia da fonti rinnovabili

Con esclusione degli impianti fotovoltaici e per gli impianti a biomasse per i quali si fa riferimento alla circolare n. 32/E del 6/07/2009 dell'Agenzia delle Entrate, la prevalenza dell'attività agricola è considerata realizzata nel caso in cui gli impianti per la produzione di energia (sia quelli soggetti a contributo sulla misura 311 che quelli eventualmente già presenti in azienda) abbiano una potenza complessiva non superiore a 20 KWe.

*Nel seguente paragrafo il primo ed il secondo capoverso sono modificati dai seguenti*

### **3.1.5 Procedure amministrative per l'assegnazione e la gestione dei contributi**

#### **3.1.5.1** *Formazione della graduatoria preliminare (escluso misura 124)*

Nei termini stabiliti nella tabella di sintesi delle fasi del procedimento si concludono le operazioni di ricezione delle domande. „ Entro il termine indicato nella suddetta tabella e successivamente alla effettuazione delle verifiche tecniche sul corretto funzionamento del sistema informatico, ARTEA comunica a ciascun soggetto competente per la gestione delle domande la disponibilità sul sistema dell'elenco delle domande ad esso inoltrate, per l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'esame delle domande di aiuto. In tale elenco sono inserite tutte le domande ricevute e ammissibili a contributo sulla base dei requisiti di accesso come dichiarati dai richiedenti, oltre alle domande indicate da respingere per qualsiasi motivazione segnalata dal sistema. Le domande sono ordinate nell'elenco in base ai punteggi derivanti dalle condizioni di priorità come dichiarate dai richiedenti.

- omissis -

Entro i termini stabiliti nella successiva tabella di sintesi, il soggetto competente per l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento (d'ora in avanti "soggetto competente"), prende atto con proprio provvedimento della graduatoria preliminare elaborata dal sistema ARTEA, nella quale, sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione della misura/sottomisura/azione oggetto della procedura per la selezione dei beneficiari, sono individuate le domande finanziabili, anche parzialmente, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle da respingere sulla base di quanto segnalato dal sistema ARTEA e da quanto riscontrato nella domanda, il tutto in base alle dichiarazioni contenute in domanda.

*Nel seguente paragrafo il primo ed il terzo capoverso sono modificati dai seguenti*

#### **3.1.5.2** *Completamento della domanda di aiuto*

##### **3.1.5.2.1** *Richiesta del completamento della domanda di aiuto (escluso misura 124)*

Nei termini indicati nella successiva tabella di sintesi il soggetto competente per l'istruttoria invia ai richiedenti la cui domanda risulta finanziabile la richiesta della documentazione a completamento della domanda di aiuto, comprendente almeno tutti gli elementi previsti nel bando a cui la domanda di aiuto si riferisce.

- omissis -

„Entro il termine stabilito nella successiva tabella di sintesi decorrente dalla ricezione della richiesta del soggetto competente (fa fede la data attestata nella ricevuta di ritorno), il richiedente deve presentare la documentazione a completamento della domanda di aiuto; tale documentazione deve corrispondere integralmente a quanto richiesto dal soggetto competente.

*Nel seguente paragrafo il primo capoverso è modificato dal seguente*

##### **3.1.5.2.4** *Emissione degli atti di assegnazione dei contributi o stipula della convenzione*

A seguito dell'istruttoria della documentazione presentata sulle domande risultate finanziabili in prima istanza in base alla graduatoria preliminare e nei tempi stabiliti dalla successiva tabella di sintesi, il soggetto competente provvede a:

*Nel seguente paragrafo il primo capoverso è modificato dal seguente*

#### **3.1.5.3.4** *Richiesta di variante*

La richiesta di variante in corso d'opera deve essere presentata al soggetto competente prima delle esecuzione degli investimenti relativi nei tempi stabiliti dalla successiva tabella di sintesi. Il termine è perentorio per l'ammissibilità delle varianti.

*Nel seguente paragrafo il primo capoverso è modificato dal seguente*

#### **3.1.5.3.7** *Richiesta di proroga*

Le richieste di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento devono pervenire al soggetto competente nei tempi stabiliti dalla successiva tabella di sintesi, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

*Nel seguente paragrafo il terzo ed il decimo capoverso sono modificati dai seguenti*

#### **3.1.5.4.** *Domanda di pagamento*

- *omissis* -

Le richieste di liquidazione per stato di avanzamento devono essere presentate al soggetto competente nei tempi stabiliti dalla successiva tabella di sintesi.

- *omissis* -

Quanto sopra vale sia per la richiesta di saldo che, ove pertinente, per quella di stato di avanzamento.

In caso di richiesta di saldo, deve essere prodotta, ove pertinente, una relazione finale, redatta da tecnico abilitato in caso di richieste superiori a 50.000 €, sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento del rendimento globale dell'azienda, conforme a quanto prospettato nella domanda di aiuto.

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il soggetto competente ne riscontri la necessità.

*Nel seguente paragrafo il secondo capoverso la prima e la sesta alinea sono modificate dalle seguenti*

#### **3.1.5.4.1** *Istruttoria della domanda di pagamento (stato di avanzamento lavori e saldo)*

- la valutazione della relazione finale, comprendente ove richiesto la relazione sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento del rendimento globale dell'azienda, in base a quanto prospettato nella relazione tecnica presentata a completamento della domanda di aiuto;

- *omissis* -

- la verifica delle condizioni di accesso deve essere effettuata in base al documento attuativo regionale vigente al momento dell'accertamento, ove più favorevole al beneficiario.

*nel terzo capoverso l'ultima alinea è modificata dalla seguente*

- la verifica del corretto adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dal par. 3.2.13.'Disposizioni in materia di informazione e pubblicità' del presente documento.

*Nel seguente paragrafo dopo il secondo capoverso e prima della tabella è inserito il seguente testo*

**3.1.5.8.** *Fasi del Procedimento per le misure escluso la misura 124 e escluso l'asse 4*

- omissis -

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

<b>FASI DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINI</b>
1. Presentazione domanda di aiuto da parte dei richiedenti	Entro il 31/12 di ogni anno per la graduatoria relativa all'assegnazione fondi previsti dall'Ente competente per l'anno successivo (salvo quanto diversamente disposto nei singoli bandi)
2. Ricezione domande da parte di CAA/ARTEA	Entro 3 giorni lavorativi dalla presentazione
3. Comunicazione da parte di ARTEA della disponibilità della graduatoria preliminare nel sistema informatico ARTEA	Entro 7 giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione delle domande
4. Presa d'atto della graduatoria preliminare da parte del soggetto competente per l'istruttoria	Entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di ARTEA di disponibilità della graduatoria sul sistema ARTEA
5. Richiesta del completamento (per le domande finanziabili in base alla graduatoria preliminare)	Entro 10 giorni lavorativi dalla presa d'atto della graduatoria preliminare
6. Invio del completamento della domanda da parte del richiedente	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta (60 nel caso che il termine della richiesta ricada entro il mese di agosto)
7. Emissione atti di assegnazione da parte del soggetto competente	Entro 90 giorni dalla ricezione del completamento integrale della domanda
8. Richiesta di Anticipo da parte del beneficiario	Entro la data indicata nell'atto di assegnazione
9. Richiesta di varianti e proroghe da parte del beneficiario	Almeno 60 giorni per le varianti (entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento per le proroghe) prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
10. Presentazione domanda di pagamento da parte del beneficiario per stato di avanzamento lavori	Almeno 60 giorni prima del termine ultimo per la domanda di pagamento
11. Presentazione domanda di pagamento del saldo da parte del beneficiario	Entro il termine indicato nell'atto di assegnazione (deve essere concesso un tempo non inferiore a 180 giorni per le domande che prevedono solo acquisti, non meno di 360 giorni per le domande che prevedono anche lavori strutturali, salvo assenso del beneficiario)
12. Istruttoria della domanda di pagamento da parte dell'ufficio competente	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda completa di ogni elemento
13. Elenchi di liquidazione	Entro il 31/10 di ogni anno per i fondi assegnati ai beneficiari nell'anno precedente (per la mis. 123 nel secondo anno precedente)

### 3.1.5.9. Fasi del Procedimento per la misura 124

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	SOGGETTO	TERMINI
Presentazione progetti	Capofila dell'ATI o dell'accordo di cooperazione; legale rappresentante del nuovo soggetto giuridico societario	Disposto direttamente dal bando
Protocollazione progetti	Regione Toscana	Entro 5 giorni lavorativi dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dei progetti.
Nomina Commissione esperti valutatori	ARSIA	Entro 40 giorni lavorativi dalla protocollazione dei progetti
Graduatoria preliminare (1) Comunicazione ai singoli soggetti	Regione Toscana	Entro 75 giorni dalla nomina della Commissione
Presentazione domanda di aiuto	Singoli soggetti aderenti all'ATI/accordo di cooperazione; nuovo soggetto giuridico-societario	Entro i termini indicati nelle comunicazioni
Ricezione domande	CAA	Entro 3 giorni lavorativi dalla presentazione
Avvio procedimento	ARSIA	Dalla data di protocollazione nel sistema ARTEA
Ricevibilità e ammissibilità delle domande	ARSIA	Entro 60 giorni dalla presentazione delle domande
Emissione atti di assegnazione	Regione Toscana	Entro 30 giorni dall'ammissibilità
Richiesta di anticipo	Singoli soggetti aderenti al accordo di cooperazione	Entro la data indicata nell'atto di assegnazione.
Istruttoria di anticipo	ARSIA	Entro 30 giorni dalla richiesta.
Richiesta di varianti e proroghe (2)	Singoli soggetti aderenti al accordo di cooperazione	Almeno 60 giorni (entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento per le proroghe) prima del termine ultimo indicato nell'atto di assegnazione per la conclusione del progetto
Istruttoria di varianti e proroghe	ARSIA	Entro 30 giorni dalla richiesta.
Presentazione domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori	Singoli soggetti aderenti al accordo di cooperazione	Almeno 90 giorni prima del termine ultimo per la domanda di pagamento
Istruttoria della domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori	ARSIA	Entro 30 giorni dalla ricezione della domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori
Presentazione domanda di pagamento (3)	Singoli soggetti aderenti al accordo di cooperazione	Entro il termine indicato nell'atto di assegnazione
Istruttoria della domanda di pagamento	ARSIA	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda completa di ogni elemento
Elenchi di liquidazione	Regione Toscana	Entro 30 giorni dalla ricezione degli esiti degli accertamenti svolti da ARTEA

(1): A seguito di valutazione tecnica effettuata dalla Commissione di esperti valutatori.

(2): Nel caso di varianti relative a parti essenziali del progetto ARSIA si può avvalere dell'appoggio di esperti esterni per la loro valutazione o degli stessi membri della Commissione.

(3): Prima della presentazione della domanda di pagamento ARSIA esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto e si può avvalere dell'appoggio di esperti esterni o degli stessi membri della Commissione.

### 3.1.5.10. Fasi del procedimento per le misure/sottomisure/azioni dell'asse 4

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento e le relative scadenze.

I GAL possono disciplinare con propri provvedimenti, approvati dall'organo decisionale e recepiti all'interno delle singole procedure per la selezione dei beneficiari, le norme procedurali contenenti la tempistica delle varie fasi di istruttoria per quanto riguarda i punti da 4 a 13 dello schema seguente. Nel caso in cui un GAL non provveda all'adozione di tale atto entro il termine ultimo previsto per l'emissione della procedura per la selezione dei beneficiari, si applica la tempistica definita nello schema seguente e nei paragrafi precedenti.

<b>FASI DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINI</b>
1. Presentazione domanda di aiuto da parte dei richiedenti	Entro la data prevista dalla procedura per la selezione dei beneficiari
2. Ricezione domande da parte dei CAA/ARTEA	Entro 3 giorni lavorativi dalla presentazione
3. Comunicazione da parte di ARTEA della disponibilità della graduatoria preliminare nel sistema informatico ARTEA	Entro 7 giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione delle domande
4. Presa d'atto della graduatoria preliminare da parte dell'organo decisionale del GAL	Entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di ARTEA di disponibilità della graduatoria sul sistema ARTEA
5. Pubblicazione della graduatoria preliminare	Entro 10 giorni lavorativi dalla presa d'atto della graduatoria preliminare
6. Richiesta del completamento da parte del GAL (per le domande finanziabili in base alla graduatoria preliminare)	Entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURT della presa d'atto della graduatoria preliminare
7. Invio del completamento della domanda da parte del richiedente	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta (60 nel caso che il termine della richiesta ricada entro il mese di agosto)
8. Stipula della convenzione delle domande collocate utilmente in graduatorie	Entro 90 giorni dalla ricezione del completamento integrale della domanda
9. Richiesta di Anticipo da parte del beneficiario	Entro la data indicata nella convenzione
10. Richiesta di varianti e proroghe da parte del beneficiario	Almeno 60 giorni per le varianti (entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento per le proroghe) prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
11. Presentazione domanda di pagamento da parte del beneficiario per stato di avanzamento lavori	Almeno 60 giorni prima del termine ultimo per la domanda di pagamento
12. Presentazione domanda di pagamento del saldo da parte del beneficiario	Entro il termine indicato nella convenzione (deve essere concesso un tempo non inferiore a 180 giorni per le domande che prevedono solo acquisti, non meno di 360 giorni per le domande che prevedono anche lavori strutturali, salvo assenso del beneficiario)
13. Istruttoria della domanda di pagamento	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda completa di ogni elemento
14. Elenchi di liquidazione	Entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di accertamento finale

*il seguente testo sostituisce quello del paragrafo di seguito indicato*

### **3.1.6. Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti**

I criteri di selezione sotto riportati, da impiegarsi ai fini della definizione delle graduatorie ai fini della loro ammissione al sostegno, sono valutati secondo i seguenti principi:

- a) se non diversamente specificato in calce alla descrizione dei singoli criteri, i requisiti che danno diritto all'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA;
- b) se non diversamente specificato nelle singole priorità, la verifica dei requisiti che danno diritto all'attribuzione dei punteggi deve essere effettuata da parte dell'ufficio competente in base alla documentazione giustificativa presente nel fascicolo aziendale del soggetto richiedente, presente sul sistema ARTEA, e/o in base ad altra idonea documentazione richiesta dall'ufficio al titolare della domanda in fase di completamento della stessa;
- c) se non diversamente specificato, tutti i requisiti che danno diritto all'attribuzione dei punteggi devono essere riferiti all'UTE o all'Unità Produttiva Specifica (UPZ, UTF; UPI; UTP; UTS; ecc.) interessata e/o direttamente collegata agli investimenti inseriti in domanda.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate al fine di confermare la posizione in graduatoria e di ammettere a contributo una domanda di aiuto, risulti un punteggio complessivo diverso da quello dichiarato nella domanda, la stessa può essere rimossa dalla posizione assunta in graduatoria a seguito del conteggio automatico dei punteggi di priorità. Se lo scostamento del punteggio è inferiore o uguale al 50% rispetto a quanto dichiarato, la domanda è nuovamente ricollocata in posizione diversa della graduatoria; nel caso in cui lo scostamento del punteggio sia superiore al 50% e ad almeno 5 punti, la domanda decade e non fruisce della possibilità di recupero prevista al precedente paragrafo 3, "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari".

Successivamente all'assegnazione dei contributi e alla presentazione della domanda di pagamento, qualora le condizioni dichiarate per l'ammissione a finanziamento non corrispondano a quanto accertato, la domanda viene riposizionata nella graduatoria relativa all'anno in cui è stata ammessa a finanziamento. Se a seguito di tale riposizionamento la domanda rimane tra quelle finanziabili, si procede al pagamento; se, invece, la domanda si colloca al di fuori delle domande ammesse a finanziamento, la stessa viene dichiarata decaduta, con recupero dell'anticipo eventualmente concesso.

Nel caso che la dotazione finanziaria di una data misura sia sufficiente a soddisfare tutte le domande di aiuto ammissibili, le priorità dichiarate dai richiedenti non vengono verificate, in quanto non necessarie ai fini della formazione dell'elenco delle domande ammesse.

- omissis -

*i testi dei criteri di selezione delle operazioni finanziate delle misure di seguito indicate sono sostituiti come segue*

## MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

### I. Qualità investimenti

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, della somma delle seguenti tipologie di investimenti: - intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore (come specificato nel bando di misura); - finalizzati al miglioramento ambientale (come specificato nel bando di misura);	> 10% e < 30% ≥ 30% e < 50% ≥ 50%	punti <b>4</b> punti <b>6</b> punti <b>7</b>
--	---	--

b) Investimenti esclusivamente (100% dell'investimento ammissibile) finalizzati all'attività di trasformazione e/o commercializzazione e/o vendita diretta al consumatore dei prodotti aziendali:	punti <b>3</b>
---	----------------

c) Incidenza percentuale sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti individuati come prioritari (si veda il paragrafo successivo dal titolo "Tipologia di investimento/comparto prioritario") nei seguenti comparti produttivi:		
c.1) comparto latte bovino	> del 40%	punti <b>14</b>
c.2) comparto olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo	> del 40%	punti <b>13</b>
c.3) per tutti gli altri comparti produttivi individuati come prioritari nel successivo paragrafo dal titolo "Tipologia di investimento/comparto prioritario"	> del 40%	punti <b>4</b>

I punteggi di cui alla lettera c) non sono cumulabili

Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.2) sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino, se l'importo di tali investimenti non è tale da consentire il raggiungimento del punteggio della lettera c.1).

Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.3) sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino o nei comparti olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo, se l'importo di tali investimenti non è tale da consentire il raggiungimento del punteggio delle lettere c.1) e c.2).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) UTE ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) nelle seguenti aree (sommabili tra loro): - Zone Vulnerabili ai Nitrati; - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria, Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Regionale);	punti <b>3</b>
--	----------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE (direttiva "acque");</li> <li>- Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente</li> </ul>	
--	--

b) UTE ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) in zona C2 o D o montana ai sensi della Dir. 75/268/CEE):	punti <b>1</b>
---	----------------

I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere a) e b), concorrono una o più zone individuate all'interno di ciascuna priorità purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) Investimenti in UTE ricadenti nelle zone prioritarie (si veda la tabella del paragrafo successivo dal titolo 'Zone prioritarie') univocamente connessi ai seguenti comparti (o aggregati di comparti) produttivi:	
c.1) comparto latte bovino	punti <b>4</b>
c.2) comparto olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo	punti <b>3,5</b>
c.3) per tutti gli altri comparti produttivi per cui sono previste priorità territoriali nel successivo paragrafo dal titolo Zone Prioritarie	punti <b>2</b>

I punteggi di cui alla lettera c) non sono cumulabili.

Al fine dell'attribuzione del punteggio vengono effettuate le seguenti operazioni:

- si individua la zona di appartenenza dell'UTE. Ogni UTE può appartenere esclusivamente ad una sola delle zone classificate nel PSR come zona A, B, C1, C2 e D. Qualora i terreni siano distribuiti su più zone, si attribuisce l'UTE alla zona prevalente (superficie > del 50%) sul totale dell'UTE.
- si individuano i comparti prioritari per tale zona, come da tabella del paragrafo successivo dal titolo "Zone prioritarie".
- si stabilisce la riferibilità degli investimenti previsti in domanda ad uno degli aggregati di comparti prioritari (c.1) o c.2) o c.3)) attraverso due metodi alternativi: verificando la presenza di investimenti univocamente connessi (100% dell'investimento totale ammissibile) ad uno degli aggregati di comparti prioritari (c.1) o c.2) o c.3)). Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.2), sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino, se anche tale comparto è prioritario nella zona di appartenenza dell'UTE e se l'importo degli investimenti nel comparto latte bovino non consente il raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.1). Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.3), sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino o nei comparti olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo, se anche tali comparti sono prioritari nella zona di appartenenza dell'UTE e se l'importo degli investimenti in tali comparti non consente il raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.1) e c.2).
- nel caso di investimenti non riconducibili univocamente ad un determinato comparto, si analizza l'ordinamento produttivo dell'UTE cui si riferiscono gli investimenti previsti in domanda attraverso i redditi lordi standard: se l'UTE è prevalentemente orientata (>50% del RLS totale) ad uno degli aggregati di comparti prioritari per il territorio di riferimento di cui alle lettere c.1) o c.2) o c.3) viene attribuito il corrispondente punteggio. Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.2) è sommabile anche il valore relativo all'eventuale reddito lordo standard del comparto latte bovino, se anche tale comparto è prioritario nella zona di appartenenza dell'UTE. Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.3), sono sommabili anche il valore relativo all'eventuale reddito lordo standard del comparto latte bovino e/o del comparto olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo, se anche tali comparti sono prioritari nella zona di appartenenza dell'UTE

Non sono attribuiti punteggi alle domande relative ad investimenti totalmente ed univocamente collegabili ai comparti non prioritari nella zona di appartenenza dell'UTE.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, e posseduti alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento.

I requisiti di cui alla lettera c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, e posseduti alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di ricezione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Tipologia del richiedente

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 40 anni:	punti <b>6</b>
---	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto 40 anni di età;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto 40 anni di età.

b) impresa che si è costituita nei 36 mesi precedenti la ricezione della domanda:	punti <b>1</b>
---	----------------

c) almeno il 50% del totale degli occupati nell'UTE è di genere femminile:	punti <b>1</b>
--	----------------

Per occupati si intendono: dipendenti a tempo indeterminato, coadiuvanti, coltivatori diretti, IAP, soci lavoratori, tutti regolarmente iscritti all'INPS. Sono esclusi i dipendenti a tempo determinato e i soci non lavoratori.

d) il soggetto richiedente è di genere femminile:	punti <b>2</b>
---	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- -cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- -società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili per un massimo di punti **8**

### IV. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 1 del PSR 2000/06 e delle	punti <b>2</b>
--	----------------

misure 121 e 123a del PSR 2007/13.	
------------------------------------	--

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

## V. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) le produzioni dell'UTE oggetto della domanda sono certificate, in tutto o in parte, come:	
a.1) DOP e/o DOCG	punti <b>2,5</b>
a.2) DOC e/o IGP	punti <b>2</b>

I punteggi della lettera a) non sono cumulabili

b) le produzioni dell'UTE oggetto della domanda sono certificate "Agriqualità" - Produzione Integrata ai sensi della L.R. n. 25/99:	punti <b>1,5</b>
---	------------------

c) il soggetto richiedente è iscritto come operatore biologico (iscritto o iscrivibile all'elenco regionale degli operatori biologici) per l'UTE oggetto della domanda di aiuto:	punti <b>3</b>
--	----------------

d) il soggetto richiedente è iscritto come operatore biologico (iscritto o iscrivibile all'elenco regionale degli operatori biologici) con allevamento (nell'UPZ oggetto della domanda di aiuto) interamente condotto con metodo biologico e con una consistenza di stalla di almeno 5 UBA o una consistenza dell'apiario di almeno 100 alveari:	punti <b>3</b>
--	----------------

I punteggi di cui alle lettere c) e d) vengono riconosciuti anche ai soggetti che hanno inviato la prima notifica di attività attraverso la DUA al sistema informatico di ARTEA e, in tal caso, fa fede la data di protocollazione informatica del sistema ARTEA della prima notifica.

e) il soggetto richiedente è in possesso di una o più certificazioni inserite all'interno delle seguenti tipologie di certificazioni, riferite all'UTE oggetto della domanda di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eurepgap, (buone pratiche agricole e agricoltura integrata);</li> <li>• IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale);</li> <li>• BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale);</li> <li>• UNI ISO EN 22000 (rispetto requisiti igienico-sanitari);</li> <li>• UNI EN ISO 22005, 2008 (oppure le sostituite UNI 10939,2001 e UNI 11020,2002 rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare);</li> <li>• ISO 14000, Norme ISO 14040 (LCA) (certificazione gestione ambientale di prodotto come valutazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto);</li> <li>• Certificazione MPS GAP (certificazione per i prodotti ortofloricoli);</li> <li>• certificazioni SA8000 o di un bilancio sociale;</li> <li>• Ecolabel;</li> <li>• EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001.</li> </ul>	n° 1 tipologia           punti <b>1</b> n° 2 tipologie         punti <b>1,5</b> n° ≥ 3 tipologie       punti <b>2</b>
--	---

Per tipologia di certificazione si intende ogni punto dell'elenco.  
I punteggi dalla lettera a) alla lettera e) sono cumulabili nel limite massimo di punti 7.

#### **VI Partecipazione a filiere produttive**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) il soggetto richiedente aderisce a un contratto di produzione, allevamento o conferimento, con durata di almeno 1 anno (che sia valido al momento dalla ricezione della domanda di aiuto oppure che sia relativo all'esercizio precedente la domanda di aiuto), a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ contratto quadro sottoscritto ai sensi dell'art. 1, 10 e 11 del D.Lgs 102/2005;</li> <li>▪ accordo di filiera approvato con atto della Giunta Regionale;</li> </ul> <p>e l'investimento oggetto della domanda è diretto per almeno il 70% della spesa ammissibile nel comparto interessato dal contratto quadro/accordo di filiera; il contratto quadro/accordo di filiera deve riferirsi a produzioni presenti nell'UTE oggetto della domanda di aiuto:</p>	<p><b>punti 2</b></p>
---	-----------------------

<p>b) il soggetto richiedente aderisce ad una integrazione strutturata tra almeno due fasi della filiera mediante rapporti o forme giuridicamente stabili e vincolanti per le parti (società, consorzi e ATI) con durata di almeno 5 anni dalla ricezione della domanda di aiuto e l'investimento per il quale chiede il contributo è diretto, per almeno il 70% della spesa ammissibile, nel comparto inerente la filiera interessata dagli accordi. L'integrazione strutturata tra almeno due fasi della filiera deve riferirsi all'UTE oggetto della domanda di aiuto:</p>	<p><b>punti 2</b></p>
---	-----------------------

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Verifica dello Statuto, o del contratto di consorzio o del contratto di ATI/ società sottoscritto fra le parti di durata minima di 5 anni dalla data di ricezione della domanda.

<p>c) il soggetto richiedente aderisce direttamente (cd socio diretto) o tramite società (cd socio indiretto) ad una organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del D. Lgs. 102/2005 (art. 4 c.1) o dell'OCM ortofrutta di cui al Reg. Ce 1234/07. L'investimento oggetto della domanda deve essere diretto, per almeno il 70% della spesa ammissibile, nel comparto produttivo dell'organizzazione di produttori riconosciuta a cui l'impresa aderisce. L'adesione sia come socio diretto che come socio indiretto, deve riferirsi all'UTE oggetto della domanda di aiuto:</p>	<p><b>punti 2</b></p>
---	-----------------------

I punteggi di cui sopra non sono tra loro cumulabili.

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

- omissis -

#### **Tipologia di investimento /comparto prioritario**

Investimenti prioritari ai fini dell'applicazione della del criterio I Qualità degli investimenti lettera c) della presente misura

- *omissis* -

<p>Realizzazione di nuovi impianti razionali per ridurre i costi di produzione</p>	<p>Ristrutturazioni di oliveti preesistenti          La situazione prima dell'investimento deve essere caratterizzata da una insufficiente densità di piante per ettaro (meno di 200).          L'investimento deve garantire un incremento del numero di piante per ettaro di almeno il 50% rispetto alla situazione di partenza e garantire comunque una densità minima di impianto di almeno 250 piante per ettaro alla fine degli interventi.          L'impianto deve essere realizzato con varietà del germoplasma autoctono toscano iscritte nel repertorio di cui alla L.R. 64/2004 (consultabile sul sito internet dell'ARSIA), impiegando materiale vivaistico conforme alla normativa in materia di commercializzazione delle piante.          Nuovi impianti          L'investimento deve garantire una densità minima di impianto di almeno 250 piante per ettaro alla fine degli interventi.          L'impianto deve essere realizzato con varietà del germoplasma autoctono toscano iscritte nel repertorio di cui alla L.R. 64/2004 (consultabile sul sito internet dell'ARSIA).          Per le varietà Frantoio, Moraiolo, Leccino, Maurino e Pendolino deve essere impiegato materiale vivaistico certificato nell'ambito del servizio nazionale di certificazione volontaria (ai sensi dei decreti ministeriali 4 maggio 2006 e 20 novembre 2006). - stato sanitario virus esente (VF).          Per le altre varietà può essere impiegato materiale vivaistico conforme alla normativa in materia di commercializzazione delle piante.</p>
<p>Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di raccolta per ridurre i costi di produzione e accrescere la qualità del prodotto finale</p>	<p>Macchine agevolatrici che consentano all'operatore di effettuare da terra le operazioni di potatura;          Macchine agevolatrici che consentano all'operatore di effettuare da terra le operazioni di distacco delle olive;          Macchine per il distacco delle olive mediante vibrazione e/o pettinatura della pianta, dotate o meno di dispositivi per l'intercettazione del prodotto caduto;          Macchine aventi dispositivi per il solo intercettazione delle olive distaccate da altra macchina operatrice separata;          Macchine per l'aspirazione delle olive dai dispositivi per l'intercettazione, la pulizia e l'invio del prodotto in contenitori per il trasporto;          Elevatori idraulici a forche portati per trattori agricoli funzionali alla movimentazione dei bins in campo.</p>
<p>Realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione per aumentare il valore aggiunto del prodotto finale.</p>	<p>In caso di costituzione di ATI per la realizzazione delle strutture di confezionamento e commercializzazione.</p>
<p>Investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro.</p>	<p>Investimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al bando di misura 121.          Questa priorità è cumulabile con le priorità generali</p>



## MISURA 122 - Migliore valorizzazione economica delle foreste (sostegno a privati)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro (interventi relativi al punto 4.c) della scheda di misura del PSR) non inferiore a: <ul style="list-style-type: none"><li>- almeno 2.000 € per investimenti complessivi in domanda fino a 50.000 €;</li><li>- almeno 5.000,00 € per investimenti complessivi in domanda maggiori di 50.000 € e fino a 200.000 €;</li><li>- almeno 10.000 € per investimenti complessivi in domanda superiori a 200.000 €;</li></ul>	Punti <b>2</b>
b.1) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4.e) della scheda di Misura del PSR (miglioramento delle foreste)	Punti <b>8</b>
b.2) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4.d) (miglioramento delle strutture) della scheda di Misura del PSR	Punti <b>4</b>
c) investimenti che riguardano anche la redazione di piani di gestione o di piani dei tagli ed azioni finalizzate all'acquisizione della ecocertificazione forestale - punti 4.a) e 4.f) della scheda di Misura del PSR	Punti <b>2</b>
d) investimenti che prevedono l'utilizzo di elementi strutturali in legno per la realizzazione o ristrutturazione di fabbricati, passerelle, ponti ai sensi del punto 4.d) della scheda di Misura del PSR.	Punti <b>3</b>

Il punteggio di cui alla lettera a) è cumulabile con quelli di cui alle lettere b.1), b.2), c) e d).

I punteggi di cui alle lettere b.1) e b.2) non sono cumulabili tra loro.

I punteggi di cui alle lettere c) e d) sono cumulabili tra loro e con quelli di cui alle lettere a), b.1) e b.2).

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni forestali o infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"><li>- Zone Vulnerabili ai Nitrati;</li><li>- Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale);</li><li>- Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque";</li><li>- Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente</li></ul>	Punti <b>1</b>
---	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie >50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE)	Punti <b>7</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) investimenti eseguiti su terreni forestali prevalentemente (superficie > 50%) certificati ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>1</b>
---	----------------

d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%.	Punti <b>1</b>
---	----------------

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra, nel caso di interventi non riferibili a una specifica superficie (punti 4.b, 4.c, 4d della scheda di misura del PSR) più del 50% del terreno forestale ricadente in ambito regionale in possesso del soggetto che ha presentato domanda di aiuto deve essere compreso nelle zone indicate.

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

UTE/UTF che hanno un numero di occupati (in termini di IAP, Coltivatore diretto, dipendenti a tempo indeterminato, coadiuvanti, soci lavoratori, tutti regolarmente iscritti all'INPS), almeno pari a:	da 1 a 3 occupati punti <b>1</b> da 4 a 6 occupati punti <b>2</b> oltre 6 occupati punti <b>3</b>
--	---

Dal conteggio sono esclusi i soci non lavoratori e i dipendenti a tempo determinato.

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### IV. Tipologia del richiedente

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente ha un età inferiore a 40 anni	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni di età e almeno la metà dei soci

amministratori non hanno ancora compiuto 40 anni di età;

- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto 40 anni di età.

b) impresa che si è costituita nei 36 mesi precedenti la ricezione della domanda	Punti <b>4</b>
--	----------------

c) La domanda è riferita a UTE/UTS che hanno un numero di occupati di genere femminile (IAP, Coltivatore diretto, dipendenti a tempo indeterminato, coadiuvanti, soci lavoratori, tutti regolarmente iscritti all'INPS) almeno pari al 50% del totale degli occupati	Punti <b>1</b>
--	----------------

Dal conteggio sono esclusi i soci non lavoratori e i dipendenti a tempo determinato.

d) Il soggetto richiedente è di genere femminile	Punti <b>1</b>
--	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

e.1) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"><li>- IAP riconosciuto ai sensi della L.R. n. 45/2007 o riconosciuto tale da altre Regioni o Province autonome ai sensi della normativa statale (D.Lgs. 99/04);</li><li>- coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile;</li><li>- è un Consorzio forestale o una delle altre forme associate costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 39/00</li></ul>	Punti <b>5</b>
---	----------------

e.2) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"><li>- è un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile che svolgono attività forestale;</li><li>- è un gestore di beni civici.</li></ul>	Punti <b>3</b>
---	----------------

e.3) il soggetto richiedente è un proprietario di superfici forestali associato ad un consorzio forestale o ad una delle altre forme associative costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/00	Punti <b>1</b>
--	----------------

Il punteggio delle lettere e.1), e.2) e e.3) non sono tra loro cumulabili ma sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere a), b), c) e d).

I requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I requisiti di cui alle lettere e.1), e.2) e e.3) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

#### **V. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/06 e delle misure 122 e 123.b del PSR 2007/13:	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

#### **VI. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità di processo e/o di prodotto: - UNI ISO 9000; - UNI ISO EN 22000 ( <i>rispetto requisiti igienico-sanitari</i> ); - UNI ISO 10939, 2001 ( <i>rintracciabilità di filiera</i> ); - UNI 11020, 2002 ( <i>rintracciabilità aziendale</i> );	Punti <b>1</b>
--	----------------

b) Il soggetto richiedente è in possesso di certificazione SA8000 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

c) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazione: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

I punteggi di cui alle lettere a), b) e c) sono cumulabili.

Nel caso di interventi non riferibili a una specifica superficie (punti 4.b, 4.c, della scheda di misura del PSR) più del 50% del terreno forestale ricadente in ambito regionale in possesso del soggetto che ha presentato domanda di aiuto deve essere certificato.

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 122 - Migliore valorizzazione economica delle foreste (sostegno a Enti pubblici)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro (interventi relativi al punto 4.c della scheda di misura del PSR) non inferiore a: <ul style="list-style-type: none"><li>- almeno 2.000 € per investimenti complessivi in domanda fino a 50.000 €;</li><li>- almeno 5.000 € per investimenti complessivi in domanda maggiori di 50.000 € e fino a 200.000 €;</li><li>- almeno 10.000 € per investimenti complessivi in domanda superiori a 200.000 €;</li></ul>	Punti <b>3</b>
b.1) più del 50% degli investimenti ammissibili a contributo rientrano fra quelli relativi al punto 4.e della scheda di Misura del PSR (miglioramento delle foreste)	Punti <b>10</b>
b.2) più del 50% degli investimenti ammissibili a contributo rientrano fra quelli relativi al punto 4.d (miglioramento delle strutture) della scheda di Misura del PSR	Punti <b>4</b>
c) investimenti che riguardano anche la redazione di piani di gestione o di piani dei tagli ed azioni finalizzate all'acquisizione della ecocertificazione forestale - punti 4.a) e 4.f) della scheda di Misura del PSR	Punti <b>2</b>
d) investimenti che prevedono l'utilizzo di elementi strutturali in legno per la realizzazione o ristrutturazione di fabbricati, passerelle, ponti ai sensi del punto 4.d) della scheda di Misura del PSR.	Punti <b>6</b>

Il punteggio di cui alla lettera a) è cumulabile con quelli di cui alle lettere b.1), b.2), c) e d).

I punteggi di cui alle lettere b.1) e b.2) non sono cumulabili tra loro.

I punteggi di cui alle lettere c) e d) sono cumulabili tra loro e con quelli di cui alle lettere a), b.1) e b.2).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni forestali o infrastrutture interessate dagli investimenti ricadenti prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"><li>- Zone Vulnerabili ai Nitrati;</li><li>- Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale);</li><li>- Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque";</li><li>- Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente</li></ul>	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > 50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE)	Punti <b>10</b>
---	-----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) investimenti eseguiti su terreni forestali prevalentemente (superficie > 50%) certificati ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>3</b>
---	----------------

d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%.	Punti <b>3</b>
---	----------------

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra, nel caso di interventi non riferibili a una specifica superficie (punti 4.b e 4.c della scheda di misura del PSR) più del 50% del terreno forestale ricadente in ambito regionale in possesso del soggetto che ha presentato domanda di aiuto deve essere compreso nelle zone indicate.

I punteggi di cui alle lettere a), b), c) e d) sono cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/2006 e delle misure 122 e 123.b del PSR 2007/13:	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

### IV. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di certificazione SA 8000 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>3</b>
---	----------------

b) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/01 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>3</b>
---	----------------

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

Nel caso di interventi non riferibili a una specifica superficie (punti 4.b, 4.c, della scheda di misura del PSR) più del 50% del terreno forestale ricadente in ambito regionale in possesso del soggetto che ha presentato domanda di aiuto deve essere certificato.

**In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è premiata la domanda antecedente).

## MISURA 123 sottomisura b) - Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro (interventi relativi al punto 6.2.1 della scheda di misura del PSR) non inferiore a: <ul style="list-style-type: none"><li>- almeno 2.000 € per investimenti complessivi in domanda fino a 50.000 €;</li><li>- almeno 5.000 € per investimenti complessivi in domanda maggiori di 50.000 € e fino a 200.000 €;</li><li>- almeno 10.000 € per investimenti complessivi in domanda superiori a 200.000 €;</li></ul>	Punti <b>2</b>
b) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto al punto 6.2.1 lettere b), c), d) della scheda di Misura del PSR (acquisto macchine, macchinari e attrezzature)	punti <b>3</b>
c) gli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 6.2.1.g) della scheda di Misura del PSR (aumento livello di tutela ambientale) per un importo di: <ul style="list-style-type: none"><li>- Almeno 2.000 € per investimenti complessivi in domanda fino a 50.000 €;</li><li>- almeno 5.000 € per investimenti complessivi in domanda maggiori di 50.000 € e fino a 200.000 €;</li><li>- almeno 10.000 € per investimenti complessivi in domanda superiori a 200.000 €;</li></ul>	punti <b>2</b>
d) domande che prevedono interventi relativi al punto 6.2.1.f) della scheda di Misura del PSR (realizzazione di centrali termiche).	punti <b>3</b>
e) investimenti che prevedono l'utilizzo di elementi strutturali in legno per la realizzazione o ristrutturazione di fabbricati ai sensi del punto 6.2.1.a) della scheda di misura del PSR.	punti <b>5</b>
f) domande che prevedono la realizzazione, in aree non metanizzate, di interventi relativi al punto 6.2.1.f) della scheda di misura del PSR (realizzazione di centrali termiche).	punti <b>2</b>

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

## II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) investimenti eseguiti prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree o, nel caso di interventi non localizzabili, da imprese che hanno il centro aziendale localizzato in una delle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"><li>- Zone Vulnerabili ai Nitrati;</li><li>- Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale);</li><li>- Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque";</li><li>- Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente</li></ul>	Punti <b>1</b>
---	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) investimenti eseguiti prevalentemente (superficie > del 50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE o, nel caso di interventi non localizzabili, da imprese che hanno il centro aziendale localizzato in dette zone	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) Imprese che certificano la loro attività in campo forestale ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>1</b>
---	----------------

d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47% o, nel caso di interventi non localizzabili, da imprese che hanno il centro aziendale localizzato in detti territori	Punti <b>1</b>
---	----------------

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

## III. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

UTE/UTS che hanno un numero di occupati (in termini di IAP, Coltivatore diretto, dipendenti a tempo indeterminato, coadiuvanti, soci lavoratori, tutti regolarmente iscritti all'INPS), almeno pari a:	da 1 a 3 occupati punti <b>1</b> da 4 a 6 occupati punti <b>2</b> oltre 6 occupati punti <b>3</b>
--	---

Dal conteggio sono esclusi i soci non lavoratori e i dipendenti a tempo determinato.

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione nel sistema ARTEA (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

#### IV. Tipologia del richiedente

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 40 anni	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto 40 anni di età;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto 40 anni di età.

b) impresa che si è costituita nei 36 mesi precedenti la ricezione della domanda	Punti <b>4</b>
--	----------------

c) la domanda è riferita a UTE/UTS che hanno un numero di occupati di genere femminile (IAP, Coltivatore diretto, dipendenti a tempo indeterminato, coadiuvanti, soci lavoratori, tutti regolarmente iscritti all'INPS) almeno pari al 50% del totale degli occupati	Punti <b>1</b>
--	----------------

Dal conteggio sono esclusi i soci non lavoratori e i dipendenti a tempo determinato.

d) il soggetto richiedente è di genere femminile	Punti <b>1</b>
--	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

#### V. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/2006 e delle misure 122 e 123.b del PSR 2007/13	Punti <b>4</b>
---	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

#### VI. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) più del 50% della quantità totale di prodotto raccolto, utilizzato, lavorato, trasformato e/o commercializzato nell'impianto o dall'impresa nell'esercizio precedente alla presentazione della domanda deve essere certificato ai sensi dei Regg. n. 2092/1991 e 510/2005, e della L.R. n. 25/1999	punti <b>2</b>
---	----------------

Per aver diritto alla priorità i prodotti a marchio devono essere riferiti all'UTE o all'UTS oggetto della domanda.

b) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità di processo e/o di prodotto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- UNI ISO 9000</li> <li>- UNI ISO EN 22000 (<i>rispetto requisiti igienico-sanitari</i>);</li> <li>- UNI EN ISO 22005, 2008 (oppure le sostituite UNI 10939,2001 e UNI 11020,2002 rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare)</li> </ul>	punti <b>1</b>
--	----------------

c) il soggetto richiedente è in possesso di certificazione SA8000 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

d) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
---	----------------

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

### **VII. Approvvigionamento dai produttori forestali di base**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

<i>Investimenti che garantiscono un maggior vantaggio ai produttori forestali di base dato dalla percentuale delle quantità del prodotto interessato dall'investimento derivante dai produttori di base rispetto alla quantità totale dello stesso prodotto utilizzato, raccolto, trasformato o commercializzato dal beneficiario</i>	> 60% e < 80% ≥ 80%	punti <b>1</b> punti <b>2</b>
---	------------------------	----------------------------------

È valutato il livello di partecipazione dei produttori forestali di base ai vantaggi derivanti dal finanziamento, tramite l'analisi dei risultati contabili dell'ultimo esercizio.

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla scadenza di ogni anno di esercizio successivo all'inizio dell'impegno prescritto nel bando per tale vincolo e per tutta la durata del vincolo stesso.

### **VIII. Riduzione dei costi esterni ambientali collegati alle attività produttive**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

<i>L'impianto oggetto degli investimenti utilizza prevalentemente (&gt; del 50%) prodotti forestali di base provenienti da un'area avente un raggio non superiore a 70 Km di distanza dall'impianto o dal centro aziendale</i>	punti <b>2</b>
--	----------------

Tale livello di utilizzazione è ottenuto dal rapporto tra la quantità trasformata e/o commercializzata dei prodotti provenienti da tale area e la quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, risultante nell'ultimo esercizio approvato.

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

## MISURA 221 - Imboschimento dei terreni agricoli (sostegno a privati)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4.c) del PSR (realizzazione di impianti arborei con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura):	punti <b>6</b>
a.2) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4b del PSR (realizzazione di impianti arborei per la tutela idrogeologica ed il miglioramento ambientale)	punti <b>4</b>
b) imboschimenti consociati con specie forestali fruttifere (almeno il 10% delle piante principali) per avifauna, aumento della biodiversità ecc.	punti <b>2</b>

I punteggi delle lettere a.1) e b) sono tra loro cumulabili.

I punteggi delle lettere a.2) e b) sono tra loro cumulabili.

Il punteggio della lettera a.1) non è cumulabile col punteggio della lettera a.2).

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni agricoli interessati dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale);</li> <li>- Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque";</li> <li>- Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente</li> </ul>	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, perché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) il soggetto richiedente è in possesso di certificazione ai sensi del protocollo PEFC o FSC per i terreni forestali dell'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
c) investimenti eseguiti su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zone B), A), C1) e C2) ai sensi del PSR 2007/13	Zone B) punti <b>20</b> Zone A) punti <b>10</b> Zone C1) punti <b>4</b> Zone C2) punti <b>2</b>

d) investimenti eseguiti su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con alta densità abitativa	Punti <b>3</b>
e) investimenti eseguiti su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con bassa percentuale forestale (dati I.F.T.)	da 0% a 30% punti <b>1</b>
f) interventi realizzati su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN)	Punti <b>3</b>

I punteggi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) sono cumulabili.

I punteggi di cui al punto c) non sono tra loro cumulabili

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Tipologia di beneficiario

a.1) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- IAP riconosciuto ai sensi della L.r. 45/2007 o riconosciuto tale da altre Regioni o Province autonome ai sensi della normativa statale (D.Lgs. 99/04);</li> <li>- coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile;</li> <li>- è un Consorzio forestale o una delle altre forme associate costituite ai sensi dell'art. 19 della L.r. 39/00</li> </ul>	punti <b>4</b>
a.2) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• è costituito da un Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;</li> <li>• è costituito da un gestore di beni civici.</li> </ul>	punti <b>2</b>
a.3) il soggetto richiedente è un Proprietario di superfici forestali associato ad un consorzio forestale o ad una delle altre forme associative costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/00	punti <b>1</b>
b) il soggetto richiedente presenta domanda all'interno di Progetti integrati territoriali	punti <b>1</b>

I requisiti di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) non sono tra loro cumulabili.

Il punteggio di cui alla lettera b) è cumulabile con quelli di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

#### **IV. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.1 del PSR 2000/06 e delle misure 221 del PSR 2007/13	Punti <b>5</b>
---	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

#### **V. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 221 - Imboschimento dei terreni agricoli (sostegno a Enti pubblici)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4c del PSR (realizzazione di impianti arborei con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura):	punti <b>8</b>
a.2) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4b del PSR (realizzazione di impianti arborei per la tutela idrogeologica ed il miglioramento ambientale)	punti <b>6</b>
b) imboschimenti consociati con specie forestali fruttifere (almeno il 10% delle piante principali) per avifauna, aumento della biodiversità ecc.	punti <b>2</b>

I punteggi di cui alle lettere a.1) e b) sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere a.2) e b) sono tra loro cumulabili.

Il punteggio di cui alla lettera a.1) non è cumulabile col punteggio della lettera a.2).

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni agricoli interessati dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale);</li> <li>- Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque";</li> <li>- Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente</li> </ul>	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità purché le superfici siano conteggiate una sola volta."

b) il soggetto richiedente è in possesso di certificazione ai sensi del protocollo PEFC o FSC per i terreni forestali dell'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
c) investimenti eseguiti su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zone A), B), C1) e C2) ai sensi del PSR 2007/13	Zone B) punti <b>20</b> Zone A) punti <b>10</b> Zone C1) punti <b>4</b> Zone C2) punti <b>2</b>
d) investimenti eseguiti su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con alta densità abitativa	Punti <b>4</b>

e) investimenti eseguiti su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con bassa percentuale forestale (dati I.F.T.)	da 0% a 30% punti <b>1</b>
---	----------------------------

f) interventi realizzati su terreni agricoli che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN)	Punti <b>4</b>
---	----------------

I punteggi di cui alle lettere a), b), d), e) e f) sono cumulabili.

I punteggi di cui alla lettera c) non sono tra loro cumulabili ma sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere a), b), d), e), f).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.1 del PSR 2000/06 e delle misure 221 del PSR 2007/13	Punti <b>6</b>
---	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

### IV. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

### In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 223 – Imboschimento di superfici non agricole (sostegno a privati)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4c del PSR (realizzazione di impianti arborei con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura):	punti <b>6</b>
a.2) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4b del PSR (realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane di Comuni con alta densità abitativa)	punti <b>4</b>
b) imboschimenti consociati con specie forestali fruttifere (almeno il 10% delle piante principali) per avifauna, aumento della biodiversità ecc	punti <b>2</b>

I punteggi di cui alle lettere a.1), b) sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere a.2) e b) sono tra loro cumulabili.

Il punteggio di cui alla lettera a.1) non è cumulabile col punteggio della lettera a.2).

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni non agricoli o agricoli abbandonati interessati dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque"; - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) il soggetto richiedente è in possesso di certificazione ai sensi del protocollo PEFC o FSC per i terreni forestali dell'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

c) investimenti eseguiti su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (più del 50%) in zone B), A), C1) e C2) ai sensi del PSR 2007/13	Zone B) punti <b>12</b> Zone A) punti <b>8</b> Zone C1) punti <b>4</b> Zone C2) punti <b>2</b>
d) investimenti eseguiti su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con alta densità abitativa	Punti <b>4</b>
e) investimenti eseguiti su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con bassa percentuale forestale (dati I.F.T.)	da 0% a 10% punti <b>5</b> da 10,01% a 20% punti <b>3</b> da 20,01% a 30% punti <b>1</b>
f) interventi realizzati su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN)	Punti <b>8</b>

I punteggi di cui alle lettere a), b), d), e), f) sono cumulabili.

I punteggi di cui alla lettera c) non sono tra loro cumulabili ma sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere a), b), d), e), f).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Tipologia di beneficiario

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- IAP riconosciuto ai sensi della L.R. n. 45/2007 o riconosciuto tale da altre Regioni o Province autonome ai sensi della normativa statale (D.Lgs. 99/04);</li> <li>- coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile;</li> <li>- è un Consorzio forestale o una delle altre forme associate costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 39/00</li> </ul>	punti <b>4</b>
a.2) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• è costituito da un Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;</li> <li>• è costituito da un gestore di beni civici.</li> </ul>	punti <b>2</b>
a.3) il soggetto richiedente è un Proprietario di superfici forestali associato ad un consorzio forestale o ad una delle altre forme associative costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/00	punti <b>1</b>

I punteggi di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) non sono tra loro cumulabili.

b) il soggetto richiedente presenta domanda all'interno di Progetti integrati territoriali	punti <b>1</b>
--	----------------

Il punteggio di cui alla lettera b) è cumulabile con quelli di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3).

Il requisito di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

#### **IV. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2.1 del PSR 2000/2006 e delle misure 223 del PSR 2007/13:	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

#### **V. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 223 – Imboschimento di superfici non agricole (sostegno a Enti Pubblici)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) più del 50% degli investimenti ammissibili rientrano fra quelli relativi al punto 4c del PSR (realizzazione di impianti arborei con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura):	punti <b>8</b>
a.2) più del 50% degli investimenti ammissibili a contributo rientrano fra quelli relativi al punto 4b del PSR (realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane di Comuni con alta densità abitativa)	punti <b>6</b>
b) imboschimenti consociati con specie forestali fruttifere (almeno il 10% delle piante principali) per avifauna, aumento della biodiversità ecc	punti <b>2</b>

I punteggi di cui alle lettere a.1), b) sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere a.2) e b) sono tra loro cumulabili.

Il punteggio di cui alla lettera a.1) non è cumulabile col punteggio della lettera a.2).

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni non agricoli o agricoli abbandonati interessati dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque"; - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) il soggetto richiedente è in possesso di certificazione ai sensi del protocollo PEFC o FSC per i terreni forestali dell'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
c) investimenti eseguiti su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (più del 50%) in zone B), A), C1) e C2) ai sensi del PSR 2007/13	Zone B)      punti <b>12</b> Zone A)      punti <b>8</b> Zone C1)     punti <b>4</b> Zone C2)     punti <b>2</b>
d) investimenti eseguiti su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con alta densità abitativa	Punti <b>5</b>

e) investimenti eseguiti su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con bassa percentuale forestale (dati I.F.T.)	da 0% a 10% punti <b>6</b> da 10,01% a 20% punti <b>3</b> da 20,01% a 30% punti <b>1</b>
--	--

f) interventi realizzati su terreni non agricoli o agricoli abbandonati che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN)	Punti <b>8</b>
---	----------------

I punteggi di cui alle lettere a), b), d), e), f) sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alla lettera c) non sono tra loro cumulabili ma sono cumulabili con quelli di cui alle lettere a), b), d), e), f).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2.1 del PSR 2000/2006 e delle misure 223 del PSR 2007/13:	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

### IV. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
---	----------------

### In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

**MISURA 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi**  
(sostegno a privati)

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

**I. Qualità investimento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) gli interventi previsti nella domanda di aiuto prevedono la ricostituzione di soprassuoli danneggiati, di cui al punto 4.b della scheda di Misura del PSR (ricostituzione di soprassuoli danneggiati), per più del 50% della superficie di intervento:	punti <b>8</b>
b) gli investimenti previsti nella domanda di aiuto riguardano, per più del 30% della spesa ammissibile, interventi di rinsaldamento eseguiti con tecniche di ingegneria naturalistica di cui al punto 4.b della scheda di Misura del PSR (ricostituzione di soprassuoli danneggiati):	punti <b>2</b>
c.1) gli investimenti previsti riguardano, per più del 50% della spesa ammissibile, interventi relativi al punto 4.a.I della scheda di Misura del PSR (Interventi di prevenzione e lotta incendi boschivi) e sono realizzati nel territorio di Comuni classificati ad alto rischio di incendio in base alla classificazione contenuta nel Piano AIB della Regione Toscana:	punti <b>3</b>
c.2) gli investimenti previsti riguardano, per più del 50% della spesa ammissibile, interventi relativi al punto 4.a.II della scheda di Misura del PSR (Interventi di prevenzione e lotta alle fitopatie) e sono realizzati nel territorio di Comuni indicati dal Progetto META come interessati alla diffusione del patogeno segnalato:	punti <b>3</b>
d) percentuale di interventi di prevenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico (lettera 4.a.III della scheda di Misura del PSR) realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica:	dal 33 % a < 50% punti <b>4</b> > = 50 %                      punti <b>6</b>
e) gli investimenti previsti riguardano, per più del 50% della spesa ammissibile, interventi relativi al punto 4.a.III e/o 4.b.II della scheda del PSR e sono realizzati nel territorio di Comuni inseriti in elenchi regionali per l'individuazione di aree interessate da danni climatici (vedi ad es. Ordinanza PCM 3734 del 16/01/2009. Individuazione delle province e dei comuni danneggiati)	punti <b>2</b>

I punteggi di cui alle lettere a), b), sono tra loro cumulabili e non sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere c), d).

I punteggi di cui alle lettere c), d) non sono tra loro cumulabili.

Il punteggio di cui alla lettera e) è cumulabile con i punteggi di cui alle lettere a), b), c), d).

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

## II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: - Zone Vulnerabili ai Nitrati; - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque"; - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) i terreni forestali o infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE	Punti <b>10</b>
---	-----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) investimenti eseguiti su terreni forestali prevalentemente (superficie > 50%) certificati ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>3</b>
---	----------------

d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%.	Punti <b>3</b>
---	----------------

e) investimenti per ripristino eseguiti totalmente in zone interessate negli ultimi venti anni da dichiarazione ufficiale di area soggetta a calamità naturale (solo per investimenti interamente pertinenti a tale calamità)	Punti <b>5</b>
---	----------------

f) investimenti eseguiti su terreni soggetti prevalentemente (superficie > del 50%) a dichiarazione di urgenza (da parte del Sindaco o del Prefetto) per la tutela dell'incolumità pubblica legata al rischio idrogeologico o al rischio incendi boschivi, per la messa in sicurezza o per la sistemazione/ ripristino delle aree oggetto del provvedimento	Punti <b>5</b>
---	----------------

I punteggi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo

### III. Tipologia di beneficiario

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: - impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della L.R. n. 39/00 e s.m.i. - è un Consorzio forestale o una delle altre forme associate costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 39/00:	punti <b>3</b>
---	----------------

a.2) il soggetto richiedente è costituito da un gestore di beni civici:	punti <b>2</b>
---	----------------

a.3) il soggetto richiedente è un proprietario di superfici forestali associato ad un consorzio forestale o ad una delle altre forme associative costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 39/00:	punti <b>1</b>
--	----------------

I punteggi di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) non sono cumulabili.

b) il soggetto richiedente presenta domanda all'interno di Progetti integrati territoriali	punti <b>1</b>
--	----------------

Il punteggio di cui alla lettera b) è cumulabile con quelli di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### IV. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/2006 e delle misure 226 del PSR 2007/13:	Punti <b>3</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

### V. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
---	----------------

### In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

**MISURA 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi**  
(sostegno a Enti pubblici)

**I. Qualità investimento**

a) gli interventi previsti nella domanda di aiuto prevedono la ricostituzione di soprassuoli danneggiati, di cui al punto 4.b della scheda di Misura del PSR (ricostituzione di soprassuoli danneggiati), per più del 50% della superficie di intervento	<b>punti 8</b>
b) gli investimenti previsti nella domanda di aiuto riguardano, per più del 30% della spesa ammissibile, interventi di rinsaldamento eseguiti con tecniche di ingegneria naturalistica di cui al punto 4.b della scheda di Misura del PSR (ricostituzione di soprassuoli danneggiati):	<b>punti 2</b>
c.1) gli investimenti previsti riguardano, per più del 50% della spesa ammissibile, interventi relativi al punto 4.a.I della scheda di Misura del PSR (Interventi di prevenzione e lotta incendi boschivi) e sono realizzati nel territorio di Comuni classificati ad alto rischio di incendio in base alla classificazione contenuta nel Piano AIB della Regione Toscana:	<b>punti 3</b>
c.2) gli investimenti previsti riguardano, per più del 50% della spesa ammissibile, interventi relativi al punto 4.a.II della scheda di Misura del PSR (Interventi di prevenzione e lotta alle fitopatie) e sono realizzati nel territorio di Comuni indicati dal Progetto META come interessati alla diffusione del patogeno segnalato:	<b>punti 3</b>
d) percentuale di interventi di prevenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico (lettera 4.a.III della scheda di Misura del PSR) realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica:	dal 33 % a < 50% <b>punti 4</b> > = 50 % <b>punti 6</b>
e) gli investimenti previsti riguardano, per più del 50% della spesa ammissibile, interventi relativi al punto 4.a.III e/o 4.b.II della scheda del PSR e sono realizzati nel territorio di Comuni inseriti in elenchi regionali per l'individuazione di aree interessate da danni climatici (vedi ad es. Ordinanza PCM 3734 del 16/01/2009. Individuazione delle province e dei comuni danneggiati)	<b>punti 2</b>

I punteggi di cui alle lettere a), b), sono tra loro cumulabili e non sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere c), d).

I punteggi di cui alle lettere c), d) non sono tra loro cumulabili.

Il punteggio di cui alla lettera e) è cumulabile con i punteggi di cui alle lettere a), b), c), d).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

**II. Territorio**

a) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadenti prevalentemente (> del 50%) in una delle seguenti aree: - Zone Vulnerabili ai Nitrati; - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque"; - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE	Punti <b>10</b>
--	-----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) investimenti eseguiti su terreni forestali prevalentemente (superficie > 50%) certificati ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>3</b>
---	----------------

d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%.	Punti <b>4</b>
---	----------------

e) investimenti per ripristino eseguiti totalmente in zone interessate negli ultimi venti anni da dichiarazione ufficiale di area soggetta a calamità naturale (solo per investimenti interamente pertinenti a tale calamità)	Punti <b>6</b>
---	----------------

f) investimenti eseguiti su terreni soggetti prevalentemente (superficie > del 50%) a dichiarazione di urgenza (da parte del Sindaco o del Prefetto) per la tutela dell'incolumità pubblica legata al rischio idrogeologico o al rischio incendi boschivi, per la messa in sicurezza o per la sistemazione/ ripristino delle aree oggetto del provvedimento	Punti <b>6</b>
---	----------------

I punteggi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Assenza finanziamenti progressi

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/2006 e della misura 226 del PSR 2007/13:	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

#### **IV. Certificazioni**

a) il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
--	----------------

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minore importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 227 – Investimenti non produttivi (sostegno a privati)

### I. Qualità investimento

a.1) più del 50% della superficie di intervento è interessata da interventi di cui ai punti da 4.a.6 (ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi al fine di aumentare la variabilità spaziale e la biodiversità) a 4.a.9 (realizzazione, ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali) del PSR, considerati sia singolarmente che nel loro complesso	punti <b>10</b>
a.2) gli investimenti previsti riguardano per più del 50% della spesa ammissibile uno o più interventi di cui al punto 4.b del PSR	punti <b>6</b>
a.3) gli investimenti previsti riguardano per più del 50% della spesa ammissibile interventi di cui al punto 4.a.4 (disetaneizzazione di fustaie coetanee) e 4.a.5 (rinaturalizzazione di fustaie) del PSR, considerati sia singolarmente che nel loro complesso	punti <b>4</b>

I punteggi delle lettere a.1), a.2) e a.3) non sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: - Zone Vulnerabili ai Nitrati; - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque"; - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente	Punti <b>6</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie >50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE)	Punti <b>12</b>
--	-----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) investimenti eseguiti su terreni forestali prevalentemente (superficie > 50%) certificati ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>4</b>
d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%.	Punti <b>5</b>
e) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zone comprese all'interno di un piano di gestione o piano dei tagli redatto ai sensi della L.R. 39/00	Punti <b>4</b>

I punteggi di cui alle lettere precedenti sono cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### **III. Tipologia di beneficiario**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) il soggetto richiedente è costituito da: - impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della L.R. n. 39/00 e s.m.i. oppure, da: - un Consorzio forestale o una delle altre forme associate costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 39/00:	punti <b>3</b>
a.2) il soggetto richiedente è costituito da un gestore di beni civici:	punti <b>2</b>
a.3) il soggetto richiedente è un Proprietario di superfici forestali associato ad un consorzio forestale o ad una delle altre forme associative costituite ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/00	punti <b>1</b>

I punteggi di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) non sono tra loro cumulabili.

b) il soggetto richiedente presenta domanda all'interno di Progetti integrati territoriali	punti <b>1</b>
--	----------------

Il punteggio di cui alla lettera b) è cumulabile con quelli di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

#### **IV. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/2006 e della misure 227 del PSR 2007/13:	Punti <b>4</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

#### **V. Certificazioni**

il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
---	----------------

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 227 – Investimenti non produttivi (Sostegno a Enti pubblici)

### I. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a.1) più del 50% della superficie di intervento è interessata da interventi di cui ai punti da 4.a.6 (ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi al fine di aumentare la variabilità spaziale e la biodiversità) a 4.a.9 (realizzazione, ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali) del PSR, considerati sia singolarmente che nel loro complesso	punti <b>11</b>
a.2) gli investimenti previsti riguardano per più del 50% della spesa ammissibile uno o più interventi di cui al punto 4.b del PSR	punti <b>7</b>
a.3) gli investimenti previsti riguardano per più del 50% della spesa ammissibile interventi di cui al punto 4.a.4 (disetaneizzazione di fustaie coetanee) e 4.a.5 (rinaturalizzazione di fustaie) del PSR, considerati sia singolarmente che nel loro complesso	punti <b>5</b>

I punteggi di cui alle lettere a.1), a.2) e a.3) non sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in una delle seguenti aree: - Zone Vulnerabili ai Nitrati; - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE "Direttiva acque"; - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente	Punti <b>7</b>
--	----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera a) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

b) i terreni forestali o le infrastrutture interessate dagli investimenti ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zona C2 o D ai sensi del PSR 2007/13 o in zone montane ai sensi della Dir. 75/268/CEE	Punti <b>12</b>
--	-----------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera b) concorrono una o più zone individuate all'interno della priorità, purché le superfici siano conteggiate una sola volta.

c) investimenti eseguiti su terreni forestali prevalentemente (superficie > 50%) certificati ai sensi del protocollo PEFC o FSC	Punti <b>5</b>
d) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) nel territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%.	Punti <b>5</b>
e) investimenti eseguiti su terreni forestali o infrastrutture che ricadono prevalentemente (superficie > del 50%) in zone comprese all'interno di un piano di gestione o piano dei tagli redatto ai sensi della L.R. 39/00	Punti <b>4</b>

I punteggi di cui alle lettere a), b), c), d), e), sono tra loro cumulabili.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### III. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 8.2 del PSR 2000/2006 e della misure 227 del PSR 2007/13:	Punti <b>5</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

### IV. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 14000, Ecolabel, EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 riferita all'UTE/UTF in cui si effettuano gli investimenti	Punti <b>1</b>
---	----------------

### In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

## MISURA 311 - Diversificazione verso attività non agricole

Secondo quanto previsto nella scheda di misura del PSR 2007/2013 della Regione Toscana, la graduatoria è suddivisa in due parti: la prima, prioritaria, in cui vengono inserite tutte le domande riferibili ai territori classificati come C2 e D, la seconda, residuale e da utilizzarsi solo in caso di esaurimento della prima, in cui vengono inserite le domande riferibili ai territori C1 e B. I criteri di priorità si applicano separatamente alle due parti.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al criterio XIV.b sono considerate "Aziende strutturalmente ed economicamente deboli che necessitano di diversificazione" le aziende che hanno una dimensione economica aziendale inferiore o pari a 15 UDE.

### I. Qualità investimenti

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) ambiente Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati al miglioramento ambientale mediante la produzione di energia da fonti rinnovabili (intervento 4.a.3 della scheda di misura del PSR) e/o mediante il risparmio energetico e idrico (intervento 4.b.1 primo trattino della scheda di misura del PSR):</p>	<p>&gt; 30% e ≤ 50% punti <b>2</b> &gt; del 50% punti <b>8</b></p>
<p>b) abbattimento barriere architettoniche Incidenza percentuale uguale o maggiore al 30%, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche (compresi negli interventi 4.a.1 secondo trattino e 4.b.3 terzo trattino della scheda di misura del PSR):</p>	<p>punti <b>9,5</b></p>
<p>c) acquisizione di certificazioni di qualità per il servizio di ricettività Progetto volto all'acquisizione di almeno una delle seguenti certificazioni di qualità (nell'ambito dell'intervento 4.b.1 secondo trattino della scheda di misura del PSR):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. adesione al regolamento comunitario vigente EMAS (Environmental Management Auditing Scheme)/ per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa;</li> <li>b. ottenimento della certificazione dei sistemi di gestione ambientale ISO 14001 (International Organization for Standardization);</li> <li>c. ottenimento del marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica Ecolabel, secondo la Decisione della Commissione europea 2003/287/CE del 14/04/03 e successive modifiche;</li> </ul>	<p>punti <b>2,5</b></p>
<p>d) attività sociali ed educativo-didattiche Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati allo sviluppo di attività e prestazioni socio-assistenziali che vanno ad arricchire la rete locale dei servizi e delle opportunità sociali, nonché degli investimenti finalizzati allo sviluppo di attività educative e didattiche (intervento 4.a.1 della scheda di misura del PSR):</p>	

d.1) > 60%, in zona D:	punti <b>6</b>
d.2) > 60%, in zona C2:	punti <b>2</b>

e) qualificazione strutture agrituristiche Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati alla qualificazione dell'offerta agriturstica e/o alla preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali agli ospiti delle aziende che svolgono attività agriturstica (intervento 4.b.1 - escluso acquisizione di certificazioni- della scheda di misura del PSR):	
e.1) ≥ 30% (escluso acquisizione di certificazioni) in zona D:	punti <b>6</b>
e.2) ≥ 30% (escluso acquisizione di certificazioni) in zona C2:	punti <b>2</b>

f) qualificazione strutture agrituristiche Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati a consentire l'ospitalità agriturstica negli spazi aperti aziendali (azione 4.b.2 della scheda di misura del PSR ):	
f.1) ≥ 30%, in zona D:	punti <b>6</b>
f.2) ≥ 30% in zona C2:	punti <b>2</b>

g) qualificazione strutture agrituristiche Incidenza percentuale uguale o maggiore al 60%, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati a consentire l'ospitalità agriturstica (intervento 4.b.3 della scheda di misura del PSR) realizzati su fabbricati aziendali situati in UTE ricadenti prevalentemente (superficie > del 50%) in zona D:	punti <b>5</b>
---	----------------

I punteggi di cui alle lettere a.1) e a.2) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere a.1), b) e c) sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere a.2), b), c) sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere da d) a g) sono tra loro cumulabili nel limite massimo di punti **7** e sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere b), c) e a.1) o a.2).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

## II. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) UTE ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) in zona D:	punti <b>4</b>
--	----------------

Criterio valido per la prima parte della graduatoria, relativa alle zone C2 e D.

b) UTE ricadente prevalentemente (superficie >del 50%) in zona C1, oppure UTE ricadente prevalentemente in zona B per investimenti sostenuti da imprese strutturalmente deboli:	punti <b>3</b>
---	----------------

Criterio valido per la seconda parte della graduatoria, relativa alle zone C1 e B.

Per "aziende strutturalmente ed economicamente deboli che necessitano di diversificazione" si intendono le aziende che hanno una dimensione economica aziendale **inferiore o pari** a 15 UDE.

### III. Tipologia Richiedente

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedete ha un'età inferiore ai 40 anni:	punti <b>8</b>
---	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto 40 anni di età;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che non hanno ancora compiuto 40 anni e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto 40 anni di età.

b) impresa che si è costituita nei 36 mesi precedenti la ricezione della domanda:	punti <b>2</b>
---	----------------

c) la domanda è riferita ad una UTE che ha un numero di occupati di genere femminile almeno pari al 50% del totale degli occupati:	punti <b>1</b>
--	----------------

Per occupati si intendono: IAP, coltivatori diretti, dipendenti a tempo indeterminato, coadiuvanti, soci lavoratori, tutti regolarmente iscritti all'INPS. Sono esclusi i dipendenti a tempo determinato e i soci non lavoratori.

d) Il soggetto richiedente è di genere femminile:	punti <b>2</b>
---	----------------

Per l'attribuzione di questa priorità si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il richiedente è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I punteggi di cui alle lettere a), b), c) e d) sono cumulabili nel limite massimo di punti **11**

### IV. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 9.5 del PSR 2000/06 o della misura 311 del PSR 2007/13:	punti <b>6</b>
--	----------------

Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

## V. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Il soggetto richiedente è in possesso di una o più delle seguenti tipologie di certificazioni, riferite all'UTE oggetto della domanda di aiuto: <ul style="list-style-type: none"><li>- SA8000;</li><li>- bilancio sociale:</li></ul>	punti <b>2</b>
b) Il soggetto richiedente è in possesso di una o più delle seguenti tipologie di certificazioni, riferite all'UTE oggetto della domanda di aiuto: <ul style="list-style-type: none"><li>• Eurepgap, (buone pratiche agricole e agricoltura integrata);</li><li>• IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale);</li><li>• BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale);</li><li>• UNI ISO EN 22000 (rispetto requisiti igienico-sanitari); UNI EN ISO 22005, 2008 (oppure le sostituite UNI 10939,2001 e UNI 11020,2002 rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare);</li><li>• ISO 14000, Norme ISO 14040 (LCA) (certificazione gestione ambientale di prodotto come valutazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto);</li><li>• Certificazione MPS GAP (certificazione per i prodotti ortofloricoli);</li><li>• Ecolabel</li><li>• EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001.</li></ul>	n° 1 tipologia            punti <b>1</b> n° 2 tipologie            punti <b>1,5</b> n° ≥ 3 tipologie        punti <b>2</b>

Per tipologia di certificazione si intende ogni punto dell'elenco.

I punteggi di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili nel limite massimo di punti **2**.

Verifica: certificato rilasciato da organismo di controllo accreditato o atto di approvazione del bilancio sociale dell'anno precedente alla ricezione della domanda, o copia del bilancio approvato

### In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

*In calce al seguente paragrafo è inserito il testo di seguito indicato*

### **3.3.3. Tempistica**

I termini per la presentazione delle domande possono essere modificati con decreto dirigenziale, in base a giustificate motivazioni gestionali.

*Il secondo capoverso del seguente paragrafo è così modificato*

#### **3.4.2.1. Termini per la presentazione delle domande di aiuto**

Le domande possono essere presentate esclusivamente successivamente alla data di conclusione con esito positivo della procedura istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo relativa ai fondi della fase precedente. Il disposto del presente paragrafo non si applica all'annualità 2009.

---

*Il terzo capoverso del seguente paragrafo è così modificato*

#### **3.4.6.5. Liquidazione delle domande di pagamento**

I parametri di cui sopra sono desunti dai rapporti trimestrali e dalla relazione annuale redatti dai GAL, come previsto al paragrafo 5.6 "Monitoraggio e rapporti di esecuzione" del DAR, dai crono programmi periodicamente inviati all'Autorità di Gestione e dai dati desunti dal sistema ARTEA; tali informazioni possono inoltre essere accertate anche mediante visite periodiche effettuate presso la sede del GAL.